



Carella va all'attacco «Giardini, situazione grave E il Comune è latitante»

«**R**INGRAZIO le forze dell'ordine. I risultati dei primi controlli nei parchi, gli arresti e certe presenze, confermano quel che abbiamo sempre sostenuto, la situazione dei giardini pubblici è inaccettabile». Daniele Carella, capogruppo di Forza Italia, sorveglia un palazzo comunale quasi deserto: i più attivi sono gli imbianchini. Interviene sulla sicurezza, la 'sua' materia, quella a cui dedica raffiche di domande in consiglio.

«**FINO** ad oggi — attacca l'azzurro — l'amministrazione è stata praticamente assente, non si vede il monitoraggio di vigili e assistenti civici nei giardini pubblici. Ora, dopo il decreto Maroni, chiedo al sindaco Cofferati cosa intenda fare, nel concreto. Non si può trincerare dietro la mancanza di fondi, la polizia municipale c'è comunque. Anche quel che il vostro giornale ha documentato del Pincio certifica che la situazione è grave». Questa amministrazione, insiste Carella, «non ha fatto niente sulla prevenzione, come dimostra proprio il caso della Montagnola. Anche i sindaci possono perseguire reati come lo spaccio, usando ar-

mi amministrative. Ma a Bologna è come attribuire poteri in un deserto. Questa amministrazione non è riuscita a combattere neanche i graffitari e i lavavetri...».

IL DECRETO Maroni prevede «ispezioni» del prefetto per verificare che i diritti siano usati come doveri. «Quella istituzione, in passato — punzecchia Carella — è stata usata troppe volte come alibi. Nell'aula di consiglio mi sono sempre sentito ripetere all'infinito 'non è compito nostro', un ritornello che adesso non ha più senso. Non è possibile che ogni volta sia colpa di qualcun altro. Se c'è

CRITICA
«La delega a Mancuso? Cofferati deve individuare una persona di sicura competenza»

un problema sui dehor ha sbagliato la Soprintendenza... E via così».

Carella, nel deserto agostano, ha appena presentato un'interpellanza per chiedere «quali progetti ha l'amministrazione, a fronte dei nuovi poteri. E poi chiedo al sindaco se davvero ha intenzione di fare un assessorato alla Sicurezza». Quella delega è di Libero Mancuso... «Cofferati deve individuare una persona di sicura competenza». Mancuso è stato giudice per una vita... «Ma non basta, per intendersi della materia».

ri. ba.

